



REGIONE CALABRIA
Assessorato
Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione
L'Assessore

Al Presidente della Regione Calabria
On. Roberto OCCHIUTO

Al Capo di Gabinetto
Dott. Luciano Vigna

Prot. 45504
31 GEN. 2022

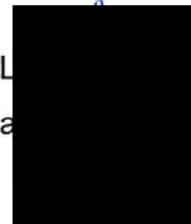
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione n. 14 del 17/01/2022. Infestazione da processionaria nei boschi della Sila.

Con riferimento all'Interrogazione a risposta scritta in oggetto emarginata si trasmette, in allegato alla presente, la relazione tecnica prodotta dal competente Dipartimento Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo.

Cordiali saluti

L
Avv. Gia





Regione Calabria

UOA

*Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione
e Difesa del Suolo*

DIREZIONE GENERALE

On.le Roberto Occhiuto
Presidente
Giunta Regionale della Calabria
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

On.le Gianluca Gallo
Assessore Agricoltura, Risorse Agroalimentari e
Forestazione
assagricoltura.ac@regione.calabria.it

Capo di Gabinetto
Presidenza Giunta Regionale
Capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Oggetto: interrogazione a risposta scritta n. 14/12[^]. Infestazione processionaria nei boschi della Sila

In risposta all'interrogazione n14/12[^] infestazione da processionaria nei boschi calabresi si conferma che la regione Calabria ha attivato una serie di azioni volte a contrastare gli effetti dell'invasione di processionaria nei boschi demaniali compresi i territori silani e si precisa quanto segue:

- Con deliberazione n. 122 del 31/03/2021 è stato approvato il Piano Attutivo di forestazione nel quale sono stati previsti interventi mirati alla lotta alla processionaria;
- con deliberazione n. 412 del 25/08/2021 è stata approvata la rimodulazione della scheda "Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" prevedendo all'allegato 5 l'importo di €. 4.000.000,00 da destinare ad un progetto per l'eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino;
- l'Azienda Calabria Verde con propria deliberazione ha approvato, anche a seguito delle indicazioni e dei contributi forniti dal Comitato tecnico scientifico costituito c/o l'Amministrazione regionale apposita progettazione esecutiva prevedendo interventi in amministrazione diretta con acquisti di materiali, attrezzature, noli, visite mediche, formazione e dotazioni di protezione individuale;
- con nota prot. 23010 del 19/01/2022 è stato richiesto all'Azienda Calabria Verde di voler considerare nel redigendo Piano Attuativo di Forestazione per l'anno 2022 anche l'importo di cui sopra per le le attività relative alla lotta alla processionaria;
- con nota prot. 1040 del 19/01/2022 l'Azienda Calabria Verde ha evidenziato che l'attività progettuale troverà continuità nel redigendo Piano Attuativo di forestazione 2022, dove potranno trovare previsione di interventi pilota da effettuarsi all'interno di aree Demaniali Regionali particolarmente colpite da questo lepidottero defogliatore. Così verrà prevista la possibilità di interventi estesi ad aree comunali, scuole, parchi regionali, provinciali, ecc., previa sottoscrizione di specifici accordi di programma con gli Enti. Difatti le pullulazioni che destano maggiori preoccupazioni sono quelle che si riscontrano lungo i filari di piante che costeggiano le strade, ai margini di radure e spazi aperti o a carico di piante isolate. Nelle aree interne delle formazioni boschive a pino la presenza del lepidottero è, in generale, rarefatta e non costituisce un problema di sanità pubblica. Gli interventi principali da prevedere in progetto sono così il monitoraggio e la lotta meccanica: - il monitoraggio visivo dell'insetto, sarà effettuato su tutto il territorio regionale calabrese su base distrettuale, implementando questo controllo con le segnalazioni da parte di Comuni, Province, Parchi Regionali e Nazionali e comuni cittadini; - la lotta meccanica consisterà in interventi puntuali, ovvero su singole formazioni, nel togliere manualmente dalla pianta di processionaria mediante appositi attrezzi. Tale attività di lotta meccanica deve essere assolta su interventi puntuali e non è attuabile su vaste superfici boscate perché economicamente insostenibile. In aggiunta in alcune aree circoscritte l'Azienda utilizzerà per la lotta al patogeno:

- le trappole meccaniche per la cattura delle larve. Si tratta di un d... lotta biologica (non contaminante per l'ambiente essendo ad azione di intercettare le larve della Processionaria mentre scendono lungo il tronco dell'albero per raggiungere il suolo. Il meccanismo d'azione sfrutta l'idea di catturare in massa le larve, intercettandole quando lasciano i nidi per andarsi ad interrare. Le larve di processionaria rimangono pertanto bloccate dal supporto anulare della trappola e vengono raccolte da un apposito sacchetto che quando si riempie può essere sostituito. Il periodo migliore per installarle è tra gennaio-febbraio;
- le trappole a feromoni.
- A dette attività esecutive verranno preposti appositi operatori in formazione di Squadrette d'intervento, una per ogni singolo distretto aziendale. A riguardo è stata già attivata procedura d'interpello del personale, che a breve giro consentirà l'individuazione degli operatori, che previa verifica d'idoneità sanitaria specifica, verranno debitamente formati e forniti di dispositivi di protezione individuale.
- In fine verrà sensibilizzata la popolazione tramite la messa in opera di tabelloni informativi in aree particolarmente frequentate e colpite dal parassita.

Si precisa, altresì, che con il contributo Comitato Tecnico - Scientifico in continua attività, è stata predisposta una mappatura delle aree a maggior rischio su cui intervenire prioritariamente, tale cartografia verrà implementata verificando le segnalazioni che perverranno da parte di Comuni, Province, Parchi Regionali e Nazionali e comuni cittadini. Le evidenze delle risultanze del lavoro svolto finora sono state ampiamente esposte nel corso di una riunione tenutasi nei giorni scorsi presso i locali della Cittadella Regionale.

Si conferma ovviamente, la costante collaborazione tra le strutture regionali, gli enti ed i Parchi Nazionali e Regionali ed il continuo aggiornamento sull'avanzamento delle predette attività di contrasto, i cui effetti saranno monitorati allo scopo di misurarne l'efficacia.

Per confermare l'attenzione della giunta regionale sulla questione, si ritiene di fondamentale importanza aver inserito la lotta alla processionaria tra gli obiettivi operativi prioritari all'interno del piano della performance.

